



Comunicato stampa di Eurojust

Eurojust aiuta a svelare una colossale frode trans-europea nell'ambito della TV a pagamento

L'Aia, 18 settembre 2019

Una giornata d'azione comune in diversi Paesi, coordinata da Eurojust all'Aia, ha portato allo smantellamento di una rete criminale internazionale di frode massiccia nell'ambito della TV a pagamento, a dimostrazione del fatto che la criminalità organizzata sta espandendo le attività illegali alle infrazioni su vasta scala dei diritti d'autore sulle opere audiovisive. Le azioni intraprese in questo caso unico nell'Unione europea sono il risultato di indagini complesse condotte dai pubblici ministeri di Napoli e Roma, con il sostegno delle autorità giudiziarie e di polizia di Bulgaria, Germania, Grecia, Francia e Paesi Bassi, nonché di Eurojust. Il danno causato dalla banda criminale ammonta a circa 6,5 milioni di euro, mettendo a repentaglio l'esistenza di molti operatori legali di TV a pagamento. In Germania, in Francia e nei Paesi Bassi sono stati messi off-line più di 200 server e sono stati bloccati più di 150 account *PayPal* dei criminali. Eurojust, l'unità di cooperazione giudiziaria dell'UE, ha istituito il suo centesimo centro di coordinamento da quando fu istituito il primo nel 2011, per sostenere in loco le autorità nazionali nel porre rapidamente fine alle attività illecite. L'operazione simultanea di oggi ha portato all'interruzione del segnale per i telespettatori di TV a pagamento illegali in Europa, che beneficiavano di un canone di abbonamento di gran lunga inferiore al valore di mercato.

Risultati delle indagini transfrontaliere

- Una complessa indagine molto tecnica sul gruppo di criminalità organizzata (GCO) è stata condotta dall'Ufficio della Procura di Napoli con il supporto del Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche della Guardia di Finanza di Roma.
- A causa della dimensione transfrontaliera delle attività criminali è stato aperto un caso presso Eurojust per portare avanti le indagini italiane. È stato anche scoperto un collegamento con un'altra indagine condotta dall'Ufficio della Procura di Roma, con il supporto della Polizia di Stato – Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni – Sezione Financial Cybercrime.
- Eurojust ha garantito un rapido scambio di informazioni con gli altri Stati membri interessati nonché la corretta e rapida esecuzione dei procedimenti giudiziari, compresi diversi ordini di indagine europei e provvedimenti di blocco. Durante il giorno dell'azione comune sono stati sequestrati elementi probatori, tra cui server, apparecchiature

elettroniche, strumenti di pagamento, fogli di registrazione e altre apparecchiature (dispositivi di bilanciamento del carico, *load balancing*). In totale sono stati identificati 22 sospetti di nazionalità diverse.

Attività della rete criminale

Nel 2015 il GCO ha iniziato a ritrasmettere e vendere illegalmente prodotti e servizi pay-per-view, simili a quelli offerti da *Sky Italia, Mediaset Premium, Netflix, Dazon, and Infinity* in vari Stati membri e Paesi terzi. I criminali, molto esperti, utilizzavano software estremamente sofisticati ed efficienti per mettere in atto la loro attività fraudolenta. Diverse stazioni di ritrasmissione sono state allestite con appositi server per disabilitare la cifratura dei programmi originali e generare il segnale IPTV illegale in violazione della legge sulla proprietà intellettuale. I membri della gang offrivano a un vasto pubblico di clienti ignari programmi della TV a pagamento, opere cinematografiche e contenuti on-demand a un prezzo molto basso. I proventi illegali venivano successivamente trasferiti su conti bancari esteri.

I membri del GCO sono sospettati di frode, criminalità informatica e riciclaggio di denaro sporco su vasta scala.

Autorità nazionali

Le seguenti autorità nazionali e altre erano coinvolte nelle indagini e nella giornata di azione comune coordinata da EUROJUST:

Italia

- Ufficio della procura di Napoli
- Ufficio della procura di Roma
- Polizia di Stato - Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni – Sezione Financial Cybercrime
- Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche della Guardia di Finanza di Roma

Grecia

- Estradizione e assistenza giudiziaria reciproca (MLA) Ufficio ricorsi dell'Ufficio della procura di Atene
- Ufficio MLA del Tribunale di primo grado di Atene
- Ufficio della procura di primo grado di Atene
- Tribunale di primo grado di Salonicco
- Ufficio della procura di primo grado di Salonicco
- Polizia ellenica – Divisione Criminalità informatica
- Polizia ellenica – Sottodivisione Criminalità informatica della Grecia settentrionale

Bulgaria

- Procura della Repubblica Bulgaria
- Ministero Interno della Repubblica Bulgaria

Francia

- *Direction Régionale de la Police Judiciaire de Lille*
- *Parquet du Tribunal de Grande Instance de Lille*

Germania

- Ufficio del Procuratore generale di Francoforte sul Meno, – *Zentralstelle zur Bekämpfung der Internetkriminalität*
- Ufficio della procura di Wuppertal
- Polizia di Stato dell'Assia

Paesi Bassi

- Unità Cooperazione Internazionale (IRC) della Procura dell'Aia e della Polizia Nazionale Aia

Maggiori informazioni

Infografica

Domande e risposte su Eurojust

Per ulteriori informazioni:

Ton van Lierop

Portavoce di Eurojust

00 31 70 412 5518

Cellulare: 00 31 6 27194773

tvanlierop@eurojust.europa.eu

Per tutti i comunicati stampa di Eurojust fare riferimento al sito www.eurojust.europa.eu (Centro stampa).

Per ricevere i comunicati stampa di Eurojust in formato elettronico nella propria casella di posta elettronica, compilare e inviare questo modulo di registrazione.